

RESOCOMTO ORNITOLOGICO BRESCIANO 2000

ARTURO GARGIONI¹, MARCO GUERRINI¹

Parole chiave – Segnalazioni ornitologiche, provincia di Brescia.

Riassunto – prosegue nel 2000 la raccolta delle segnalazioni ornitologiche più interessanti per la provincia di Brescia. Sono esclusi i dati già pubblicati su riviste specializzate.

Key words – Ornithological report, province of Brescia.

Abstract – 2000 ornithological report for the province of Brescia (Norther Italy). This report considers the more interesting ornithological record of 2000. The information already published in other scientific journal are not reported.

PREMESSA

I criteri adottati per vagliare le osservazioni sono i seguenti:

- specie accidentali, rare o comunque poco osservate nel territorio bresciano, anche solo in relazione a determinati periodi dell'anno;
- specie comuni, ma presenti in un dato momento in quantità non consueta;
- soggetti che presentano comportamenti poco noti o anomalie del piumaggio;
- soggetti inanellati;
- casi di nidificazione di specie rare o localizzate, rilevati successivamente all'Atlante degli uccelli nidificanti in provincia di Brescia (1980-1984) e relativo aggiornamento (1985-1991).

Non sono state prese in considerazione le notizie già pubblicate su riviste del settore.

Ricordiamo ai collaboratori di fare riferimento, per la valutazione dei propri dati, al lavoro sulla “Situazione dell'avifauna bresciana” (BRICCHETTI, 1994). Inoltre, ai fini della pubblicazione, è utile fornire un'eventuale documentazione fotografica delle osservazioni più interessanti.

Vengono considerate in un'appendice, anche le specie esotiche (fuggite dalla cattività), osservate in provincia di Brescia.

ELENCO DEI COLLABORATORI

Hanno contribuito a questo resoconto, comunicando le loro osservazioni: Mauro Bailo (Sale Marasino),

Renzo Baratti (Barbariga), Giuseppe Barezzani (Verolavecchia), Roberto Barezzani (Brescia), Roberto Bertoli (Torbola Casaglia), Michele Boglioni (Cortefranca), Giuseppe Brognoli (Verolavecchia), Maurizio Elia Busetto (Corticelle di Dello), Mario Caffi (Motella di Borgo S. Giacomo), Roberto Cantaboni (Manerbio), Stefania Capelli (Bovezzo), Gianbattista Compagnoni (Bedizzole), Giancarlo Comincioli (Tremosine), Renato Frassine (Cellatica), Roberto Garavaglia (Milano), Arturo Gargioni (Gottolengo), Marco Gobbini (Paitone), Marco Guerrini (Provaglio d'Iseo), Donatella Lampugnani (Gottolengo), Rocco Leo (Collebeato), Danilo Lombardi (Bedizzole), Fausta Lui (Modena), Marco Mastrorilli (Boltiere, BG), Alessandro Micheli (Treviso Bresciano), Roberto Migliorati (Pavone del Mella), Attilio Mutti (Desenzano del Garda), Livio Pagliari (Orzinuovi), Dario Quaranta (Manerbio), Rossano Quirini (Paderno Franciacorta), Alessandro Rossi (Desenzano), Gianluigi Sguazzi (Paderno Franciacorta), Maurizio Sighele (Verona), Corpo Forestale dello Stato (stazione di Edolo).

ELENCO SISTEMATICO DELLE SEGNALAZIONI

GAVIIDAE

Strolaga minore *Gavia stellata*: un ind. osservato dal 06 al 17 gennaio a Vello di Marone sul lago d'Iseo (M. Sighele, M. Bailo, R. Garavaglia). Sempre scarse in provincia, le segnalazioni di questa specie.

¹ Gruppo Ricerca Avifauna (G.R.A.), via Veneto 30, 25029 Verolavecchia, Brescia, sito web:<http://www.grupporicercheavifauna.org>

ARDEIDAE

Tarabuso *Botaurus stellaris*: dieci individui osservati il 17 e il 18 marzo in raggruppamento trofico serale nella R.N. Torbiere del Sebino (R. Bertoli, M. Caffi e R. Leo). Per la provincia è considerato migratore e svernante regolare con un numero ridotto di individui; dal 1999 nel comprensorio delle Torbiere del Sebino ha mostrato un notevole incremento degli effettivi svernanti e migranti.

Airone guardabuoi *Bubulcus ibis*: a conferma di una marcata espansione territoriale nella nostra provincia sono stati osservati 6 ind. in alimentazione in campi arati dal 23 gennaio al 18 febbraio fra Roncadelle, Castagnato e Rodendo Saiano, 47 IV SE (L. Rocco, M. Guerrini); due ind. presenti il 25 gennaio a Corte Franca, 47 IV NO (M. Guerrini), uno il 05 febbraio nella R.N. Torbiere del Sebino (M. Sighele); il 28 dicembre osservati due ind. in alimentazione in un campo di stoppie presso Solaro in comune di Gottolengo, 47 II SO (A. Gargioni) ed uno a Roncadelle dal 28 al 31 dicembre (M. Guerrini, G. Sguazzi). Inoltre 4 individui hanno regolarmente svernato per tutto il mese di dicembre presso Padernello di Borgo S. Giacomo, 47 III SO (M. Caffi).

Airone bianco maggiore *Casmerodius albus*: un ind. osservato in riposo in un canneto il 26 settembre a Rivoltella di Desenzano (A. Gargioni), prima segnalazione della specie per il Lago di Garda in tempi recenti. Osservati inoltre: 1 ind. in volo il 18 marzo nella R.N. Torbiere del Sebino (L. Rocco), 1 ind. l'11 agosto in atteggiamento trofico nel fiume Chiese a Bedizzole (D. Lombardi), 3 ind. il 7 settembre a Fiesse lungo il colatore Gambara (A. Gargioni). Tre ind. hanno sostenuto dall' 1 al 20 settembre in una tesa a Bagnolo Mella (R. Baratti), 4 ind. osservati in volo il 2 novembre a Castelletto di Leno (D. Lampugnani). Infine 1 ind. in volo il 12 novembre sopra il fiume Oglio nella R.N. Bosco di Bargo a Orzinuovi (A. Gargioni, D. Quaranta, G. Barezzani, R. Cantaboni). Anche per questa specie viene confermata una regolarità delle presenze migratorie e invernali.

CICONIIDAE

Cicogna nera *Ciconia nigra*: un ind. osservato in migrazione il 27 agosto a Pozzolengo (A. Gargioni, M. Busetto). Negli ultimi anni le osservazioni appaiono più regolari, anche se riguardano un numero ancora esiguo di individui.

Cicogna bianca *Ciconia ciconia*: un ind. ha sostenuto sul campanile di Edolo e nei prati adiacenti dal 26 al 28 gennaio; sulla zampa sinistra portava un anello

con dicitura: France 1702 C.R.B.O. (Corpo Forestale dello Stato, sez. di Edolo). Il soggetto risulta inanellato da pullus il 5 agosto 1991 a Kintzheim in Francia dal C.R.B.O. Strasbourg (dati I.N.F.S). Primo caso accertato di presenza invernale per la provincia.

PHOENICOPTERIDAE

Fenicottero *Phoenicopterus roseus*: un ind. il 20 marzo in volo e successivamente posato per una breve sosta nella R.N. Torbiere del Sebino (L. Pagliari); un secondo ind. presente dal 23 al 25 settembre e successivamente l' 1 ottobre in una tesa a Verolavecchia (G. Brognoli). Di comparsa accidentale per la nostra provincia, con l'ultima segnalazione risalente al 1992 (BUSETTO e GARGIONI, 1994).

ANATIDAE

Fistone turco *Netta rufina*: osservati 67 ind. il 17 gennaio durante il censimento invernale, a conferma del notevole aumento del contingente svernante su questo bacino lacustre (A. Rossi, A. Gargioni). Un maschio visto il 28 febbraio nella R.N. Torbiere del Sebino (M. Guerrini). Trattasi presumibilmente di un individuo in migrazione precoce.

Moriglione *Aythya ferina*: a riconferma della nidificazione della specie nella R.N. delle Torbiere del Sebino (GUERRINI in GARGIONI e PEDRALI, in stampa), osservate ripetutamente due femmine fra maggio e giugno con rispettivamente 4 e 3 pulli (M. Guerrini).

Moretta grigia *Aythya marila*: un maschio adulto osservato dal 16 gennaio al 10 febbraio, imbrancato a Morette *Aythya fuligula* e Moriglioni *Aythya ferina*, nella R.N. Torbiere del Sebino (M. Guerrini). L'eccezionale numero di individui del genere *Aythya* svernanti nella Riserva, stimabile in un migliaio, è sicuramente dovuto all'ondata di freddo che ha reso indispinibili altri siti abituali di svernamento.

Quattrochi *Bucephala clanga*: presenti fino ad un massimo di 6 ind. dal 27 gennaio al 20 febbraio nella R.N. Torbiere del Sebino, a conferma di un regolare svernamento in questa zona umida (M. Guerrini, M. Sighele, F. Lui, M. Mastorilli, R. Frassine, R. Bertoli).

Moretta codona *Clangula hyemalis*: 4 ind. osservati al largo di Peschiera il 16 gennaio (A. Gargioni, A. Rossi) e un individuo in alimentazione vicino al porto di Padenghe il 23 gennaio (A. Gargioni). Di comparsa scarsa ed irregolare, le poche segnalazioni avvengono esclusivamente sul lago di Garda.

Smergo maggiore, *Mergus merganser*: una femmina presente dal 17 gennaio al 5 febbraio (R. Garavaglia,

M. Sighele) e il 12 febbraio (R. Frassine), sul lago d'Iseo in località Vello di Marone, 34 III SE. Sempre scarse ed irregolari le segnalazioni di questa specie che è considerata svernante irregolare per la provincia.

Specie	Lago di Garda	Lago d'Iseo	Torbiere d'Iseo
Strolaga minore			
<i>Gavia stellata</i>		1	
Strolaga mezzana			
<i>Gavia arctica</i>	8		
Tuffetto			
<i>Tachybaptus ruficollis</i>	81	5	
Svasso maggiore			
<i>Podiceps cristatus</i>	1889	830	30
Svasso collorosso			
<i>Podiceps grisegena</i>	1		
Svasso piccolo			
<i>Podiceps nigricollis</i>	4811	3	
Cormorano			
<i>Phalacrocorax carbo</i>	496	31	280
Tarabuso			
<i>Botaurus stellaris</i>	1		3
Airone cenerino			
<i>Ardea cinerea</i>	32		
Cigno reale			
<i>Cygnus olor</i>	207	93	5
Canapiglia			
<i>Anas strepera</i>		4	
Alzavola			
<i>Anas crecca</i>		21	
Germano reale			
<i>Anas platyrhynchos</i>	375	59	20
Mestolone			
<i>Anas clipeata</i>		23	
Fistione turco			
<i>Netta rufina</i>	67		
Moriglione			
<i>Aythya ferina</i>	1153		600
Moretta			
<i>Aythya fuligula</i>	371		300
Moretta grigia			
<i>Aythya marila</i>	3	1	
Moretta codona			
<i>Clangula hyemalis</i>	4		
Quattrocchi			
<i>Bucephala clangula</i>	6	2	
Pesciaiola			
<i>Mergellus albellus</i>		2	
Smergo maggiore			
<i>Mergus merganser</i>		1	
Folaga			
<i>Fulica atra</i>	16104	32	19

Tab. 1 – Elenco sistematico degli uccelli acquatici (compresi *Phalacrocorax carbo* e *Ardea cinerea*) censiti nel gennaio 2000 nei maggiori bacini lacustri bresciani. I valori per il lago di Garda comprendono anche quelli relativi agli individui censiti nelle provincie di Verona e Trento. Rilevatori Lago d'Iseo: M. Bailo; G. Ballerio; P. Brichetti; E. Boniotti e M. Guerrini. Rilevatori Lago di Garda: A. Gargioni, A. Rossi e G. Barazzani.

ACCIPITRIDAE

Falco pecchiaiolo *Pernis apivorus*: il 2000 ha fornito per la Provincia di Brescia una prima stima del flusso migratorio sia primaverile che autunnale di questa specie. Dopo alcuni anni di sperimentazione, la Cima Comèr in comune di Gargnano a 1279 m s.l.m., per quanto riguarda la migrazione primaverile e le colline moreniche del Lago di Garda in comune di Pozzolengo a 115 m s.l.m., per quella autunnale, hanno dato i seguenti risultati: Cima Comér per otto giorni consecutivi e circa quaranta ore di osservazione censiti in totale 480 individui con direzione prevalente di migrazione WSW – NE (R. Bertoli red.); a Pozzolengo in due giorni non consecutivi e dodici ore di osservazione, censiti complessivamente 878 individui con direzione prevalente di migrazione NE – SW (A. Gargioni red.).

Di doppio passo regolare e nidificante, i contingenti migratori non sono mai stati quantificati e le segnalazioni riguardanti la migrazione attraverso la nostra provincia sono state fino ad ora sparse e discontinue.

FALCONIDAE

Falco pellegrino *Falco peregrinus*: un individuo ha svernato dalla metà di dicembre fino alla fine di febbraio dell'anno successivo nel centro urbano di Motella di Borgo S. Giacomo, 47 III SO, usando le mura del castello come posatoio (M. Caffi). Un maschio e una femmina immaturi sono inoltre stati catturati e inanellati, rispettivamente il 19 settembre e il 17 ottobre nella stazione di inanellamento del Passo dello Spino in comune di Toscolano Maderno (A. Micheli). Sempre più regolari le segnalazioni di questa specie soprattutto in periodo invernale e in pianura.

PHASIANIDAE

Quaglia *Coturnix coturnix*: due maschi uditi in canto l'8 luglio nei pascoli pingui delle praterie umide alpine rispettivamente a 1800 m ed a 2000 m. in località Dossi di Cadino, 34 I NE (A. Micheli). In provincia risulta più diffusa in pianura, nei fondovalle e sui rilievi collinari e prealpini.

GRUIDAE

Gru *Grus grus*: un giovane ha sostato da metà febbraio al 12 marzo in una tesa per anatidi presso la cascina Rezzata, in località Macine di Castenedolo (R. Bertoli, G. Compagnoni, M. Gobbini). Trattasi presumibilmente di un migratore precoce.

RECURVIROSTRIDAE

Cavaliere d'Italia *Himantopus himantopus*: a riconferma della nidificazione della specie, sei coppie hanno iniziato la deposizione nella tesa da caccia presso la cascina Campagna di Pavone del Mella (GARGONI e PEDRALI, 2000), ma solo una ha portato a termine la nidificazione con tre pulli involati, a causa presumibilmente della predazione dei nidi da parte di Cornacchie grigie *Corvus corone cornix* e Aironi cenerini *Ardea cinerea* (R. Migliorati). A conferma di una sempre maggiore presenza di questa specie, 19 individui hanno sostato l'ultima settimana di luglio in una tesa per anatidi presso Faverzano (R. Baratti).

LARIDAE

Gabbianello *Larus minutus*: un gruppo di 38 individui per l'80% giovani sono stati osservati il 26 settembre alimentarsi sulle acque del Lago di Garda in località Punta Grò (A. Gargioni). Nella stessa località il 5 novembre erano presenti 11 individui (A. Rossi, A. Gargioni). Di questa specie migratrice regolare vengono di solito osservati individui singoli o piccoli gruppi.

Zafferano *Larus fuscus*: 2 ind. osservati il 16 gennaio posati sul ghiaccio associati ad altri laridi e uno il 2 febbraio, nella R.N. Torbiere del Sebino (M. Guerrini). Svernante regolare per il Lago di Garda, sembra ormai regolare anche sul Sebino.

Gabbiano reale *Larus chachinnans*: osservati 2 ind. in accoppiamento il 13 aprile nella R.N. Torbiere del Sebino (S. Capelli), dove mancano però prove certe della nidificazione. Un ind. osservato in volo il 21 maggio sul Lago d'Idro (A. Micheli), dove gli avvistamenti sono rari ed esclusivamente invernali.

Specie	Località	Ind. Stazionari	Ind. al rientro serale
Gabbiano comune <i>Larus ridibundus</i>	L. di Garda L. d'Iseo	1894 23211	14540
Gabbiano reale <i>Larus cachinnans</i>	L. di Garda L. d'Iseo	197	
Gavina <i>Larus canus</i>	L. di Garda L. d'Iseo	360	
Totale		2451	37751

Tab. 2 – Risultati del censimento dei Laridi svernanti in provincia di Brescia effettuato il 23 gennaio 2000 (per il lago di Garda i valori comprendono anche la provincia di Verona, mentre il Lago d'Idro non è stato rilevato). Rilevatori Lago d'Iseo: R. Bertoli; M. Boglioni; M. Caffi; S. Capelli e R. Leo. Rilevatori Lago di Garda: M. Allegri; G. Barezzani; G.B. Compagnoni; A. Gargioni; D. Lampugnani e A. Rossi.

COLUMBIDAE

Tortora dal collare *Streptopelia decaocto*: un individuo completamente albino visto per alcuni giorni alla fine di ottobre alimentarsi nei giardini del centro abitato di Sale Marasino (A. Bailo). Per la provincia non sono noti casi di albinismo.

STRIGIDAE

Civetta nana *Glaucidium passerinum*: una femmina immatura catturata e inanellata il 17 ottobre presso la stazione di inanellamento della Regione Lombardia del Passo dello Spino a 1180 m s.l.m., in comune di Toscolano Maderno (A. Micheli). E' probabilmente la segnalazione più meridionale nella nostra provincia di questa specie boreoalpina, dopo gli anni '930 (DUSE 1931d).

Gufo comune *Asio otus*: osservati 3 giovani non volanti nel mese di giugno in un boschetto di Roverella a Cortefranca (M. Boglioni). Accertata la nidificazione nella tavoletta 47 IV NO. Un adulto era stato più volte osservato anche nella precedente stagione riproduttiva.

PICIDAE

Picchio verde *Picus viridis*: un individuo sentito in canto il 30 dicembre nella R.N. Isola dell'Uccellanda, comune di Villachiara, 46 II SE (R. Bertoli). Dopo le segnalazioni di Brichetti e Caffi per Verolanuova e Verolavecchia (BUSETTO e GARGONI, 1994), è questo il secondo sito di pianura dove la specie viene contattata, a dimostrare una lenta ma progressiva ri-colonizzazione degli areali storici.

HIRUNDINIDAE

Rondine *Hirundo rustica*: ulteriori casi di migrazione tardiva e di svernamento hanno interessato la provincia. Due individui il 25 ottobre posati su cavi dell'illuminazione a Paderno F.C., uno solo ancora presente il 4 novembre (R. Quirini). Il 12 dicembre un individuo in abito giovanile osservato in volo a Sirmione (R. Leo).

TURRIDAE

Codirosso spazzacamino *Phoenicurus ochruros*: il 20 giugno un maschio adulto osservato nel centro abitato di Chiari, 146 m s.l.m., in prossimità dell'ospedale e di un parco patrizio, 46 I SE. Altri maschi erano presenti fino a metà luglio in luoghi diversi del perimetro urbano (R. Barezzani). La specie è legata

agli ambienti montani, ma sembra continuare la colonizzazione delle zone basso collinari e pianeggianti, come riscontrato lo scorso anno a Verolanuova (PISTOLESI in GARGIONI e PEDRALI, 2003).

SYLVIIDAE

Beccamoschino *Cisticola juncidis*: accertata la nidificazione della specie in un prato arido con una limitata zona umida in località Vallio di Desenzano (48 III NO), a 130m s.l.m. Sentito in canto il 18 maggio e successivamente, il 23 luglio osservati tre pulli imbeccati dai genitori (A. Mutti). Precedentemente era dato come nidificante probabile (ROSSI in BRICHETTI, 1992).

Bigia grossa *Sylvia hortensis*: un maschio in canto prolungato è stato contattato il 17 maggio in prati da sfalcio con alberi da frutto in località Dusina nel comune di Vobarno (35 III SO), a 776 m s.l.m. (A. Michelini). In precedenza la specie risultava nidificante possibile (BRICHETTI e CAMBI, 1985).

Luì piccolo *Phylloscopus collybita*: nuova cattura il 17 marzo in occasione della campagna di inanellamento effettuata nella R.N. Torbiere del Sebino, di un individuo della sottospecie siberiana *tristis*. Le misure biometriche erano le seguenti: terza remigante 48 mm, ala 64 mm, peso 7,8 g., è stato inanellato con un anello metallico INFS, XA 0854 (R. Bertoli). Con la precedente cattura di un altro individuo in periodo autunnale nella stessa località (LEO in GARGIONI e PEDRALI, 2003), si può ipotizzare per le Torbiere del Sebino un transito regolare durante la migrazione pre e post riproduttiva. Ulteriori controlli potrebbero portare anche alla scoperta di individui svernanti.

PARIDAE

Cincia dal ciuffo *Parus cristatus*: un ind. osservato su un platano il 3 febbraio nella R.N. Torbiere del Sebino (M. Mastorilli), un'altro il 27 giugno in canto a Vello di Marone sul lago d'Iseo a 193 m s.l.m. (M. Guerrini), altitudine insolita per questa specie che viene solitamente rilevata fra i 1100 e i 1700 m. Si ricorda l'avvenuta nidificazione in un bosco della provincia a 250 m s.l.m. (GARGIONI e PEDRALI, 2003).

CORVIDAE

Taccola *Corvus monedula*: osservati alcuni individui (max. 5) in periodo riproduttivo presso l'ospedale di Chiari (46 I SE), mentre il 10 novembre gli individui presenti erano due, la specie è presente in loco da al-

meno tre anni (R. Barezzani). Accertata la nidificazione di 1 – 2 coppie sul campanile della chiesa parrocchiale di Villa (sede comunale di Villa Carcina), 47 I NO (R. Quirini). Prosegue in provincia la graduale colonizzazione di questa specie. Tre individui aggregati a Cornacchie grigie *Corvus corone cornix* osservati il 21 ottobre in attività trofica in un campo presso Gussago (M. Guerrini). Tali presenze potrebbero in futuro determinare l'insediamento di nuove colonie.

Cornacchia nera *Corvus corone corone*: un ind. in pastura in un prato a Roncadelle il 17 ottobre, uno il 5 e 2 il 12 novembre in volo nella R.N. Torbiere del Sebino (M. Guerrini). Viene riconfermato per le Torbiere del Sebino il limite altitudinale più basso di osservazione di questa sottospecie tipica delle zone montane (BRICHETTI e CAFFI in GARGIONI e PEDRALI, 1998).

FRINGILLIDAE

Venturone *Serinus citrinella*: due maschi immaturi sono stati inanellati l'1 novembre presso la stazione di inanellamento del Passo dello Spino in comune di Toscolano Maderno. Inoltre il 27 ottobre un piccolo gruppo osservato in volo con direzione E - W, presso il passo della Berga in comune di Bagolino (A. Michelini). Viene confermato nella fascia prealpina il transito scarso ma regolare di questo fringillide.

Ciuffolotto scarlatto *Carpodacus erythrinus*: un individuo maschio catturato con altri fringillidi il 18 ottobre in una rete illegale posta in un campo di mais in località Campielli, in comune di San Felice del Benaco (G. Comincioli). La specie è in progressiva espansione verso l'Europa occidentale. L'ultima segnalazione per la provincia di Brescia risale al 1994 (MICHELI in GARGIONI e PEDRALI, 1998)

EMBERIZIDAE

Zigolo nero *Emberiza cirlus*: un maschio in canto udito il 10 maggio a 850m s.l.m., all'interno di una boscaglia termofila rada alla base del versante sud della Corna di Savallo, 34 II SO (A. Michelini) dove, in un precedente studio la specie non era stata contattata (CAMBI e MICHELI, 1986). In base ai risultati dell'Atlante degli uccelli nidificanti in provincia di Brescia (BRICHETTI e CAMBI, 1985) risulta nidificante localizzato con poche coppie nei settori prealpini secchi e soleggiati, compresi tra i 200 e i 500 m.

BIBLIOGRAFIA

- BRICCHETTI P., 1992. Atlante degli uccelli nidificanti in Provincia di Brescia (Lombardia). Aggiunte 1985-1991. *Natura Bresciana*, 27: 201-221.
- BRICCHETTI P., 1994. Situazione dell' avifauna della Provincia di Brescia (Lombardia) aggiornamento 1993. *Natura Bresciana*, 29: 221-249.
- BRICCHETTI P. e CAMBI D., 1985. Atlante degli uccelli nidificanti in Provincia di Brescia (Lombardia) 1980-1984. Monografie di Natura Bresciana, 8: 142 pp.
- BUSSETTO M. e GARGIONI A., 1994. Resoconto ornitologico bresciano 1992. *Natura Bresciana*, 29: 287-292.
- CAMBI D. e MICHELI A., 1986. L'avifauna nidificante della "Corna di Savallo" (Prealpi Bresciane, Lombardia): censimento ed ecologia. *Natura Bresciana*, 22: 103-178.
- DUSE A., 1931d. Dall'osservatorio Ornitologico del Garda. *Riv. ital. Orn.*, 1: 185-190.
- GARGIONI A. e PEDRALI A., 1998. Resoconto ornitologico bresciano 1994. *Natura Bresciana*, 31: 249-258.
- GARGIONI A. e PEDRALI A., 1998. Resoconto ornitologico bresciano 1995. *Natura Bresciana*, 31: 259-268.
- GARGIONI A. e PEDRALI A., 2000 – Resoconto ornitologico bresciano 1998. *Natura Bresciana*, 32: 241-248.
- GARGIONI A. e PEDRALI A., Resoconto ornitologico bresciano 1999. *Natura Bresciana*, 33: 229-235.